

1960
000.000
pre
ATI
A
vivo!
K 2
INTERO
ENSATO
IERATO
Cioccolato.
Richiedere il dépliant illustrativo delle singole manifestazioni

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.A.T. Trento, S.E.M. Milano, Venezia, Lodi, Varese, e Fiori di Roccia Milano, F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano, S.A.M. Monza, Scuola Alpinist. e Piazz Firenze

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXX - N. 13
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
1 Luglio 1960
Una copia L. 50
(Arretrati L. 60)
In vendita via Borromeli 11 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.000 (Estero L. 1.800) - Sostenitore L. 2.000 - Beneficente L. 4.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno.
C.C. Postale 5/17979

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - MILANO (439)
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromeli 11, presso Edouardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ: Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per mm. di altezza, larghezza una colonna. Piccola pubblicità: L. 20 per parola. Le inserzioni al ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, via Manzoni 37
tel. 02.58.20.1 - 65.28.24 o presso l'Agenzia di Città, Largo S. Margherita (telefono 80.34.63)

Una svolta decisiva nelle relazioni fra i due sodalizi

Varato l'accordo C.A.I.-F.I.S.I. per il potenziamento dello sci alpinistico

Dopo sette anni di discussioni, di proposte e controproposte, di incontri e di trattative, i due sodalizi, l'Associazione Alpina Italiana (C.A.I.) e la Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), hanno varato un accordo che rappresenta una svolta decisiva nelle relazioni fra i due sodalizi. L'accordo, che è stato formalmente varato il 15 giugno scorso, ha per oggetto il potenziamento dello sci alpinistico e la collaborazione fra i due sodalizi in materia di sci alpinistico, sci alpinistico e sci alpinistico. L'accordo è stato varato dal Consiglio Direttivo del C.A.I. e dal Consiglio Direttivo della F.I.S.I. in una riunione tenutasi a Roma il 15 giugno scorso. L'accordo è stato varato dal Consiglio Direttivo del C.A.I. e dal Consiglio Direttivo della F.I.S.I. in una riunione tenutasi a Roma il 15 giugno scorso. L'accordo è stato varato dal Consiglio Direttivo del C.A.I. e dal Consiglio Direttivo della F.I.S.I. in una riunione tenutasi a Roma il 15 giugno scorso.

CAMPEGGI e Accantonamenti Nazionali del C.A.I.

ESTATE 1960
La Sede Centrale del C.A.I. ha autorizzato per l'estate 1960 i seguenti Campeggi e Accantonamenti nazionali:
MONTI DELLE MADONIE (Sicilia) - Pian della Battaglia (m. 1600) - 11° Campeggio dal 4 giugno al 17 settembre. Sezione C.A.I. Palermo (Via R. Settimo, 78 - tel. 18.755).
MONTE LIMBARA - Tempio Pausania (Sardegna) - 5° Campeggio - dal 1° luglio al 30 settembre. Sezione C.A.I. Cagliari (Corso Vitt. Emanuele, 47).
Gruppo del MONTE POPERA (Dolomiti Cadore) - SELVAPIANA (Valgrande, m. 1600) - 35° Accantonamento Mantovani - dal 10 luglio al 28 agosto. Sezione C.A.I. Milano (Via Silvio Pellico, 6 - telefono 808.421 - 898.971).
Gruppo del MONTE BIANCO - Val Veny - m. 1700 (Cortina) - 36° Campeggio - dal 3 luglio al 28 agosto. Sezione Uget del C.A.I. Torino (Galleria Subalpina - tel. 44.611).
Gruppo del MONTE ROSA - Col d'Olen - Rifugio Città di Vigevano (m. 2865) - 14° Accantonamento - dal 10 luglio al 10 settembre. Sezione C.A.I. Vigevano (Corso Vitt. Emanuele, 24 - tel. 51.01).
ALPI PUSTERESI (Riva di Tures - Bolzano) - Accantonamento nazionale per i giovani al Rifugio «Roma» (m. 2773) - turni settimanali dal 31 luglio al 21 agosto. C.A.I. Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile, via Gregoriana 34, Roma.
Per programmi dettagliati e iscrizione rivolgersi alle Sezioni organizzatrici. Facilitazioni ai soci del Club Alpino Italiano ed esteri.

IN VISTA DEL PUCACHIRCA La Spedizione bergamasca ha sistemato il Campo I

Le ultime notizie sulla Spedizione del C.A.I. Bergamo alle Ande peruviane, in data 15 giugno da Quebrada S. Cruz, annunciavano che il campo base era già sistemato a 4700 metri di altitudine in vista del Pucachirca. Dietro il campo (composto dalla tenda cucina, dalla tenda mensa e tendine per gli alpinisti) esiste un'altra roccia sulla quale poggia il ghiacciaio del Taukikraju. Il capospedizione Bruno Berlandis, con Rossetti e Calegari, si è inoltrato su tale ghiacciaio e lo ha risalito fino al colle che a quota 5300 dà libero accesso ad un altro ghiacciaio, in fondo al quale si erge meraviglioso e maestoso il Pucachirca. Ai piedi di questo, per un'ampiezza di 4-5 km. vi è una tempesta di seracchi e crepacci, ostacoli imponenti ad una regolare avanzata.
L'avv. Musitelli di Bergamo, Presidente del Comitato organizzatore della Spedizione, ha ricevuto successive notizie, secondo cui il 16 e 17 giugno, con lavoro assiduo di tutti gli alpinisti, viene portato al colle suddetto (metri 5300) tutto il materiale nonchè i viveri per l'allestimento del Campo I; qui dovevano sistemarsi tre uomini col compito di ricercare e segnare, a partire dal 18 giugno, la pista attraverso il grande ghiacciaio sino alla posizione designata per il campo 2.
Il morale della Spedizione, dapprima un po' depresso da

Corso di formazione alpinistica al Campeggio U.G.E.T.

Nel prossimo agosto si svolgerà presso il Rifugio-Campeggio «Monte Bianco» della Sezione C.A.I.-U.G.E.T. di Torino in Val Veny, nel gruppo del Monte Bianco, il Corso di formazione alpinistica promosso e organizzato dalla Sede Centrale del C.A.I. Il Corso, alla sua seconda edizione, persegue finalità particolari che lo differenziano dalle Scuole di alpinismo organizzate dalle singole Sezioni del C.A.I. Infatti, mentre queste ultime hanno lo scopo di creare dei buoni arrampicatori sia su roccia che su ghiaccio dal punto di vista tecnico, il Corso di formazione del C.A.I. Centrale intende preparare elementi che già abbiano una buona conoscenza della montagna, a compiti direttivi e organizzativi in seno alle varie Sezioni del Club Alpino, compreso quello di organizzazione e direzione delle gite sociali.
Il programma del Corso è stato elaborato da Riccardo Cassin, Presidente della Commissione Scuole di alpinismo del C.A.I., dal prof. Bruno Credaro di Sondrio, Presidente della Commissione per l'alpinismo giovanile e dal comm. Amedeo Costa, Vicepresidente generale del C.A.I. Per maggiori informazioni circa le modalità di iscrizione al Corso possono essere richieste alla Sede centrale del C.A.I. (via Ugo Foscolo 3, Milano).

A chi appartiene la vetta dell'Everest?

In data 10 giugno scorso il Governo del Nepal ha inviato a Pechino una nota protestando contro la definizione dell'Everest come «la più alta vetta della Patria cinese» data dal capo della spedizione alpinistica cinese che ha compiuto recentemente la scalata del monte alla parte Nord.
Come è noto, tra il Nepal e la Cina esiste un controversia circa l'appartenenza della vetta dell'Everest.
I cinesi infatti ammettono che la parete sud appartiene al Nepal, ma rivendicano la proprietà della parete Nord.
Le recenti dichiarazioni del capo della spedizione cinese, sembrano indicare che Pechino rivederà anche la vetta del C.A.I. Luigi Masini e il Pre-

Riunito il Comitato Centro-meridionale

Organizzato dalla Sezione di Chieti per incarico del Comitato di coordinamento centro-meridionale, il 5 giugno a Passo Lanciano (Abruzzo) un raduno al quale hanno partecipato le Sezioni dell'Aquila, Cava dei Tirreni, Chieti, Frosinone, Guardafiume, Jesi, Penna, Pescara, Rieti, Roma, Sulmona e la costituente sezione di Ortona. Sei torpedoni e numerosissime macchine hanno portato alla manifestazione circa 300 persone. Mentre la maggior parte di esse effettuava l'ascensione, alla Majaletta e al Blockhaus, i dirigenti sezionali si riunivano a convegno al nuovo rifugio Paolucci.
Al tavolo della presidenza stavano Datti, Presidente del Comitato di coordinamento, Mariani, presidente della Sezione di Chieti e Pettenati, in rappresentanza della Commissione nazionale per l'alpinismo giovanile.
Dopo il saluto porto da Mariani e la risposta di Datti, si passa a discutere il primo punto dell'ordine del giorno.
Davide (Chieti) riconosce che avvicinare i giovani per attirarli nelle nostre organizzazioni non è facile, anche perché l'opera di penetrazione nel territorio è spesso ostacolata dalla incomprendenza degli insegnanti. Oggi quest'opera è svolta solo da poche Sezioni, mentre ad assicurare successo al proselitismo sarebbero necessari maggiori mezzi finanziari e un maggiore interessamento degli organi centrali del C.A.I. presso i Provveditori agli studi, i capi d'Istituto ed i docenti.
Favrelli (Cava dei Tirreni) constata che si trova davanti ad una fase di regressione, che i giovani si allontanano dalle organizzazioni, preferendo le iniziative personali.
Pelino (Sulmona) chiede istruzioni sul modo come organizzare accantonamenti per i ragazzi.
Cantagallo (Penna) è per la formazione delle scuole di gruppi sportivi da indirizzare verso attività alpinistiche; ma per questo occorre provocare il consenso del Ministero e sta alla Sede Centrale provvedere.
Pettenati elenca quanto è stato fatto nel Gruppo Escal e benché soddisfatto dei risultati ottenuti, non si nasconde che

Importante ordine del giorno

Mariani afferma che conquistare i ragazzi è una necessità per assicurare il ringiovanimento della continuità del C.A.I. Datti parla come Consigliere centrale. Riconosce che il problema dell'alpinismo giovanile è difficile e complesso. Nell'ultima settimana esso non è sentito come organizzazione di gruppi Escal, mentre si presenta preminente nell'Italia centrale e meridionale. La ragione è che al Nord la montagna è alla portata di mano dei giovani, mentre nel Centro e nel Sud la montagna i giovani debbono andare a cercarla. E se non sono accompagnati dagli anziani, se non sono istruiti nel modo di andare in montagna, come ci vanno? Ecco che il problema è anzitutto di uomini, ma è anche problema di mezzi. La Sede centrale ha dovuto ridurre considerevolmente l'assegnazione alla Commissione per l'Alpinismo giovanile perché purtroppo altri problemi assillano. Ma anch'essa dovrà uscire il C.A.I. dalla situazione finanziaria nella quale si dibatte. L'assemblea di Verona e di Bologna avevano affermato la necessità di riprendere i colloqui in sede ministeriale per una legge sullo stato giuridico del nostro sodalizio. A

Importante ordine del giorno

Piuttosto il problema è di uomini adatti a dirigere e condurre i gruppi giovanili, ciò che sempre non è facile. Occorre tener conto della mentalità di codesti giovani, che oggi si sentono attratti verso lo sci piuttosto che verso la montagna. Non bisogna contrariarli, ma pensare che attraverso lo sci si può e si deve portarli in un secondo tempo verso la montagna. Ma non basta limitare la nostra azione di proselitismo verso i giovani delle scuole. Ci sono giovani anche negli uffici e negli stabilimenti. Occorre propaganda, che può essere fatta a mezzo di volantini, di conferenze, proiezioni cinematografiche di avvenimenti alpinistici e sciistici. Tutto ciò può essere fatto anche nei limiti dei mezzi messi a disposizione dalla Sede Centrale.
Rinaldi (Rieti) informa che la Sezione ch'egli rappresenta ha costruito un rifugio al Terminillo con l'aiuto del Comune. Naturalmente tale intervento comporta l'accettazione di certe considerazioni di natura turistica, le quali possono sembrare snaturare il carattere puramente alpinistico del rifugio. Comondivendo questo assolve le funzioni per le quali è stato progettato, specie nella stagione sciistica. Purtroppo questo intervento del Comune e di altri enti non è stato sufficiente a coprire le spese della costruzione, per le quali i dirigenti della Sezione di Rieti hanno dovuto assumere impegni personali.
Ricollegandosi poi a quanto detto da Datti in merito alle deliberazioni di Verona e di Bologna, Rinaldi presenta il seguente ordine del giorno:
«Il Comitato di Coordinamento delle Sezioni centro-meridionali, nella seduta tenuta a Passo Lanciano il 5 giugno 1960, constatata la deficienza di rifugi nell'Appennino centro-meridionale, deficienza che com-

GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA
Accantonamento Estivo a Courmayeur
PLANPINCIEUX (m. 1584)
Al piedi della catena del Monte Bianco
TURNI SETTIMANALI DAL 17 LUGLIO AL 28 AGOSTO
Informazioni e prenotazioni il martedì e giovedì dalle ore 21 alle 23 presso
G.A.M. - MILANO - Via C. G. Merlo, 3 - Tel. 799.178

percorribili con automezzi. Riconosce che certe Sezioni possono avere interesse a costruire rifugi in zone accessibili alle auto, ed in ciò loda quella di Chieti che dà in questo campo prova di una grande attività.
Mariani, ricollegandosi a quanto detto da Datti, afferma che è vero che i rifugi sono fatti per chi va in montagna, è altrettanto vero che la loro costruzione crea le premesse per lo sviluppo di zone turistiche e strade di accesso che man mano sostituiscono i sentieri. Ciò è avvenuto per i rifugi della Sezione di Chieti; ed avverrà inevitabilmente per altri rifugi. L'Appennino centro-meridionale ha caratteri e bisogni diversi da quelli delle Alpi e solo la costruzione di rifugi può consentire lo sviluppo dell'alpinismo. Conclude invitando la Sezione di Chieti; ed avvertendo inevitabilmente per altri rifugi, per la istituzione dei cantieri di lavoro.
Rinaldi (Rieti) informa che la Sezione ch'egli rappresenta ha costruito un rifugio al Terminillo con l'aiuto del Comune. Naturalmente tale intervento comporta l'accettazione di certe considerazioni di natura turistica, le quali possono sembrare snaturare il carattere puramente alpinistico del rifugio. Comondivendo questo assolve le funzioni per le quali è stato progettato, specie nella stagione sciistica. Purtroppo questo intervento del Comune e di altri enti non è stato sufficiente a coprire le spese della costruzione, per le quali i dirigenti della Sezione di Rieti hanno dovuto assumere impegni personali.
Ricollegandosi poi a quanto detto da Datti in merito alle deliberazioni di Verona e di Bologna, Rinaldi presenta il seguente ordine del giorno:
«Il Comitato di Coordinamento delle Sezioni centro-meridionali, nella seduta tenuta a Passo Lanciano il 5 giugno 1960, constatata la deficienza di rifugi nell'Appennino centro-meridionale, deficienza che com-

per queste ultime hanno lo scopo di creare dei buoni arrampicatori sia su roccia che su ghiaccio dal punto di vista tecnico, il Corso di formazione del C.A.I. Centrale intende preparare elementi che già abbiano una buona conoscenza della montagna, a compiti direttivi e organizzativi in seno alle varie Sezioni del Club Alpino, compreso quello di organizzazione e direzione delle gite sociali.
Il programma del Corso è stato elaborato da Riccardo Cassin, Presidente della Commissione Scuole di alpinismo del C.A.I., dal prof. Bruno Credaro di Sondrio, Presidente della Commissione per l'alpinismo giovanile e dal comm. Amedeo Costa, Vicepresidente generale del C.A.I. Per maggiori informazioni circa le modalità di iscrizione al Corso possono essere richieste alla Sede centrale del C.A.I. (via Ugo Foscolo 3, Milano).

E SOPRATTUTTO!

la Dolomite
per le ascensioni di questa estate una scarpa da montagna perfetta!
Il modello GUIDA 308 studiato da **toni gobbj** prodotto da
Sul prossimo numero il resoconto del riscatto 72° Congresso nazionale del C.A.I., svoltosi ad Acqui Terme

IN VALLE D'AOSTA LA SOCIETA' GUIDE DEL CERVINO Cervinia-Breuil (m. 2050) organizza:

Settimane internazionali sci-alpinistiche

Settimane internazionali alpinistiche di addestramento al campo base (quota 3600)

Grandi itinerari alpinistici settimanali

Week-end bianco (sci-alpinistico e alpinistico)

Poker dei 4000 (ascensioni alpinistiche particolari)

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla SOCIETA' GUIDE DEL CERVINO - Cervinia-Breuil (Aosta) - Tel. 94.034

PRIME ASCENSIONI

Gruppo Masino-Bregaglia Pizzo Bacone

Spigolo S della Punta occidentale

La prima ascensione per spigolo sud della Punta Occidentale del Pizzo Bacone (m. 3243) è stata compiuta l'11 settembre 1959 dalle corde Luciano Tenderini (S.E.M. Milano)-Pippo Pellegrini e Romano Merendi (accademico del C.A.I.-Domenico Maida. Ne diamo la relazione tecnica:

«Dal rif. Albigna ci si porta per il sentiero del passo Casnile fin sotto la parete della punta occidentale, caratteristica per il rosso granito e la verticalità della struttura sommitale. All'inizio del nido si attacca per una serie di canaletti friabili che adducono, dopo 4 lunghezza di corda, su una caratteristica spalla che esce pronunciata sulle gande, alla base del giallastro e compatto spigolo Sud e giusto al di sopra delle lisce placche costituenti lo zoccolo di tutta la parete.

Si attacca il triangolo basale per un diedro-caminetto sulla d. (4° gr., 1 ch.) per uscire quasi subito a sin. su di una cengetta poco marcata; da questa, superando una esile fessurina (5° gr., 2 ch.) si porta al centro della placca che sembra impercettibile, data la natura cieca delle varie fessure che la solcano.

Con un'acrea e delicatissima traversata verso sin. allora, partendo da 2 chiodi di assicurazione per la trazione laterale, si attraversa la placca, sfruttando una unica ed esile scaglie fino ad aggirare il bordo sinistro (5° gr., 3 ch.). Immediatamente sopra, si effettua un meraviglioso tiro di corda su scaglie compatte e verticali (40 m. terzo-quarto grado).

Nel successivo tiro di corda, dopo pochi metri ancora, le caratteristiche lame si trasformano in un liscio e verticale cammino-diedro che, superato in aderenza con elegante arrampicata libera (5° gr.) porta ad una serie di fessure per le quali (4° gr.)

ad una fermata sul filo dello spigolo. Da qui attraversando verso destra sotto alcuni blocchi rovesciati e strapiombanti (4° superiore, 2 ch.) si giunge ad un cammino per mezzo del quale faticosamente si ritor-

na sullo spigolo (4° gr., 4 ch.) e per una fessurina (4° inferiore) al posto di fermata sulla sommità di un blocco. Per proseguire è necessario alzarsi di 1 metro circa, attraversare in elegante Dueller verso destra orizzontalmente (5° gr.) fin dove, terminata la lama per le mani, si può superare direttamente una pareteina leggerissima strapiombante fino ad un comodo terrazzo (5° gr., 3 ch.).

Si discende a fessura verso destra l'ampio autogione, decente alla selletta fra punta Occidentale e Centrale del Bacone, si raggiunge, facilmente, la cima per blocchi e caminetti (3° gr.). Fantastica quantità di granito. Chiodi tolti quasi tutti.

La discesa si effettua lungo la facilissima cresta Ovest, di roccia stupenda, solidissima, in arrampicata libera fin poco dopo il masso sospeso sul filo che la caratterizza, dopo di che con una calata in doppia di m. 20, una successiva di m. 40, fino alla forcella al limite superiore dei grandi blocchi, con 2 emozionanti corde doppie di m. 40 in ambiente grandioso, fino alle gande, alla base.

Cima d'Asta

Parete Sud

Il 14 settembre '59 la corda composta da Ottorino Pianta («Ugolini») e C.A.I. di Brescia) e dalla guida di Giorgio Molinari, al comando alternato, ha aperto una direttissima sulla parete sud di Cima d'Asta, giungendo in vetta dopo 7 ore di ininterrotta scalata.

I due rocciatori erano al loro terzo tentativo; il primo risalì al luglio 1958, il secondo al luglio 1959, ma entrambe le volte erano stati costretti a ritornare alla base della parete, la prima perché il Pianta era rimasto infornato, la seconda perché il materiale non era sufficiente a vincere le grandi

difficoltà. La terza fatica è stata coronata da successo. Alle prime luci del mattino i due hanno attaccato la parete, incontrando subito difficoltà di 5° e 6° grado, con roccia friabile. L'ascensione si è effettuata sullo spigolo nord del campanile centrale, che domina la parete sud.

Si attacca la parete per il cammino centrale, per circa 120 metri con difficoltà di 5° grado; qui buon punto di sosta. Da questo punto ci si sposta sulla parete di sinistra per altri 100 metri fino sotto la torre gialla strapiombante. Passaggio-chiave della parete, difficoltà di 6° grado; 2 chiodi lasciati.

Da qui ci si cala per circa 20 metri a corda doppia per poi riprendere la salita sulla parete molto friabile; forte difficoltà di 5° grado, per circa 60 metri.

Altra discesa per qualche metro in un canale per poi riprendere la parete diretta che viene salita sullo spigolo che porta direttamente alla vetta.

La vetta del Ganeshimal

scalata da un inglese

Secondo una notizia d'agenzia in data 14 giugno scorso da Katmandu, l'inglese James Wallace è riuscito a scalare la vetta del Ganeshimal (m. 7400). Lo ha comunicato il Ministero degli Esteri del Nepal. L'alpinista inglese era accompagnato da due sherpa.

Un austriaco sul Disteghir

Secondo una notizia da Karachi in data 22 giugno scorso la vetta del Disteghir (m. 7884), nel massiccio del Karakorum, è stata conquistata il 9 giugno da una spedizione austriaca composta di cinque elementi.

Costituita l'Associazione "Amici delle Guide valesiane"

Il 19 giugno si è svolta ad Alagna Valsesia l'annuale Festa delle Guide, che ha visto riuniti intorno al capo-gruppo Enrico Cordero, tutti i componenti (fra cui diverse guide emerite) di quel Corpo Guide e Portatori del C.A.I. che va considerato come uno fra i più noti e importanti del mondo alpino.

Il Raduno del C.A.I. Fiume a San Martino di Castrozza

L'11-12 giugno ha avuto luogo a S. Martino di Castrozza il IX raduno della ricostituita Sezione del C.A.I. di Verona, partecipato circa 150 soci convenuti da tutte le parti d'Italia. Favoriti da magnifico tempo molti soci hanno effettuato escursioni sui circostanti monti: Rosetta, Cavallo, Cavaia e al Passo Colbriconc.

NOTE SUI RIFUGI

Aperto il «Bosio»

Su una piccola elevazione di roccia a quota 2086 nel centro della parte terminale del Val Torvegno, posto in località Bosio, è stato aperto il rifugio Bosio del C.A.I. Esso, aperto tutti i giorni dal 1° luglio per tutta la stagione estiva.

Il 34. Corso di roccia della «Ugolini»

La Scuola Nazionale di Alpinismo della «Ugolini» di Brescia ha organizzato il suo 34° Corso di roccia, che quest'anno è passato sotto il nome di «Stambecco». Dei 70 iscritti, 37 sono stati ammessi ed hanno ricevuto il diploma e distintivo.

La vetta del Ganeshimal

Secondo una notizia d'agenzia in data 14 giugno scorso da Katmandu, l'inglese James Wallace è riuscito a scalare la vetta del Ganeshimal (m. 7400). Lo ha comunicato il Ministero degli Esteri del Nepal. L'alpinista inglese era accompagnato da due sherpa.

Un austriaco sul Disteghir

Secondo una notizia da Karachi in data 22 giugno scorso la vetta del Disteghir (m. 7884), nel massiccio del Karakorum, è stata conquistata il 9 giugno da una spedizione austriaca composta di cinque elementi.

Costituita l'Associazione "Amici delle Guide valesiane"

Il 19 giugno si è svolta ad Alagna Valsesia l'annuale Festa delle Guide, che ha visto riuniti intorno al capo-gruppo Enrico Cordero, tutti i componenti (fra cui diverse guide emerite) di quel Corpo Guide e Portatori del C.A.I. che va considerato come uno fra i più noti e importanti del mondo alpino.

Il Raduno del C.A.I. Fiume a San Martino di Castrozza

L'11-12 giugno ha avuto luogo a S. Martino di Castrozza il IX raduno della ricostituita Sezione del C.A.I. di Verona, partecipato circa 150 soci convenuti da tutte le parti d'Italia. Favoriti da magnifico tempo molti soci hanno effettuato escursioni sui circostanti monti: Rosetta, Cavallo, Cavaia e al Passo Colbriconc.

Rinnovato il Rifugio «Savigliano»

Il nuovo Consiglio della Sezione di Savigliano ha deliberato quale primo atto di impegno il rinnovamento del Rifugio «Savigliano» nell'alta Val Varaita di Chianale.

Nei giorni festivi i dirigenti della Sezione, guidati da Franco Colombari, hanno deliberato quale primo atto di impegno il rinnovamento del Rifugio «Savigliano» nell'alta Val Varaita di Chianale.

Il 34. Corso di roccia della «Ugolini»

La Scuola Nazionale di Alpinismo della «Ugolini» di Brescia ha organizzato il suo 34° Corso di roccia, che quest'anno è passato sotto il nome di «Stambecco». Dei 70 iscritti, 37 sono stati ammessi ed hanno ricevuto il diploma e distintivo.

La vetta del Ganeshimal

Secondo una notizia d'agenzia in data 14 giugno scorso da Katmandu, l'inglese James Wallace è riuscito a scalare la vetta del Ganeshimal (m. 7400). Lo ha comunicato il Ministero degli Esteri del Nepal. L'alpinista inglese era accompagnato da due sherpa.

Un austriaco sul Disteghir

Secondo una notizia da Karachi in data 22 giugno scorso la vetta del Disteghir (m. 7884), nel massiccio del Karakorum, è stata conquistata il 9 giugno da una spedizione austriaca composta di cinque elementi.

Costituita l'Associazione "Amici delle Guide valesiane"

Il 19 giugno si è svolta ad Alagna Valsesia l'annuale Festa delle Guide, che ha visto riuniti intorno al capo-gruppo Enrico Cordero, tutti i componenti (fra cui diverse guide emerite) di quel Corpo Guide e Portatori del C.A.I. che va considerato come uno fra i più noti e importanti del mondo alpino.

Il Raduno del C.A.I. Fiume a San Martino di Castrozza

L'11-12 giugno ha avuto luogo a S. Martino di Castrozza il IX raduno della ricostituita Sezione del C.A.I. di Verona, partecipato circa 150 soci convenuti da tutte le parti d'Italia. Favoriti da magnifico tempo molti soci hanno effettuato escursioni sui circostanti monti: Rosetta, Cavallo, Cavaia e al Passo Colbriconc.

Le Sezioni del C.A.I.

BUONE FERIE!

Coi mesi di luglio cessano le gite sociali, si riducono quelle private, e il caldo impedisce le gite di giorno. Ho infine preso la parola, idr. Cimini che ha rinnovato l'elogio agli atleti, distribuendo agli stessi corpe e medaglie.

S.U.C.A.I. Roma

RADUNO ESTIVO. - Il raduno estivo della S.U.C.A.I. si svolgerà quest'anno al Rifugio Locatelli alle Tre cime di Lavaredo. Ad illustrazione della zona la sera del 14 giugno Bruno Morandi del C.A.I. ha svolto una conferenza con diapositive.

VITA DELLA S.A.T. Il Coro S.A.T. a Rovereto

Il Coro S.A.T. di Rovereto, ha svolto una conferenza con diapositive. Il raduno estivo della S.U.C.A.I. si svolgerà quest'anno al Rifugio Locatelli alle Tre cime di Lavaredo. Ad illustrazione della zona la sera del 14 giugno Bruno Morandi del C.A.I. ha svolto una conferenza con diapositive.

«AI CADUTI DELL'ADAMELLO»

Turni settimanali dal 3 luglio al 21 agosto 1960. Nuovo skilift nelle adiacenze del Rifugio.

Publicazioni ricevute

Giornali e riviste ricevute: ASPETTATIVE GEOGRAFICHE DEL CONFINI AMMINISTRATIVI CIVILI E DI CIRCOLO DELLA BREGGIA GRIGIONE. Estratto da «Valle della Valsesia».

SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO - G. PRIAROLO - SCUOLA ALPINISTICA - T. PIAZZA - C.A.I. SEZ. DI VERONA

CORSO DI ALTA MONTAGNA

diretto e tenuto da ISTRUTTORI NAZIONALI del C. A. I. al RIFUGIO MARINELLI - BOMBARDIERI al BERNINA (m. 2813) DAL 24 AL 31 LUGLIO 1960

36° CAMPEGGIO NAZIONALE CAI-UGET

Monte Bianco m.1700. Microchâlet, tende, camerette in Rifugio - grande veranda belvedere - luce elettrica entusiasmanti gite organizzate.

GRANDI NOVITA' 1960

170 ospiti lo scorso anno hanno richiesto di prolungare il soggiorno: solo il 25% gli esauditi.

BEAULARD

Rif. CAI UGET - G. REY (m. 1800) Camerette a 2 e 4 posti. Gite organizzate. Guida Malvesora.

SESTRIERE

Rif. CAI UGET - VENINI (m. 2035) Camerette a 2 e 4 posti. sole, passeggiate, funivia.

Scuola Nazionale di Sci al RIFUGIO-ALBERGO LIVRIO

SOPRA IL PASSO DELLO STELVIO. TURNI SETTIMANALI DA DOMENICA A DOMENICA

Inizio 1° turno: 12 giugno. Posti letto ancora disponibili ai turni 1, 2, 3, 11, 12, 13, 14, 15. Posti cuccetta ancora liberi: TUTTI tranne il 7, 8, 9.

Sezione del Club Alpino Italiano - Sci C.A.I.

BERGAMO - Piazza Dante, 1 - Telefono 23.701

Un migliaio di partecipanti al Raduno F.I.E. di Recoaro

Nella smeraldina conca di Recoaro Terme, il 12 giugno scorso si è svolto il 19° Raduno Nazionale del Comitato Nazionale unitamente a quello Regionale Veneto.

La bella cittadina, celebre per le sue fonti ricche di escursionisti, provenienti da ogni parte d'Italia, con cordialità e signorilità. Una Messa in suffragio dei Caduti in montagna, celebrata nella bella chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate, ha aperto il ciclo delle manifestazioni, culminanti nella premiazione degli escursionisti che hanno dedicato la vita alla diffusione dell'alta montagna e delle società che si sono distinte per l'attività nel 1959.

L'elegante sala del Caffè Municipale era gremita di escursionisti e alpinisti. Il presidente onorario del Comitato Nazionale, G. Gino Sola, prof. Sandro Prada, presidente dell'Ordine del Cardo, Gaspare Pasini, Direttore di «Lo Scarpone», lo avv. Adolfo Balliano, Delegato per il Piemonte, Giuseppe Gavigli, presidente del Comitato Liguria, Ing. Raffaele Riccio di Napoli, Vicepresidente nazionale, Girolamo Baudo della Ass. Siciliana Escursionismo di Palermo, e i membri del Comitato esecutivo rag. Trentino Fin, rag. Gastone Tomasin, Giuseppe Boschi, rag. Giuseppe Mascetti, rag. Giorgio Bosi, Giuseppe Brocchieri, Armindo Galati, Piero Pezzali, Emilio Mozzaglia, rag. Angelo Ferrari e Amleto Buzzoni. Numerosissime le adesioni, fra cui quelle del sen. Umberto Tupini, del sen. Rumor, del sen. Giovanni Spadolini, presidente onorario della F.I.E., del sen. Olivà, del conte Vittorio Marzotto, ecc.

Ha rivolto parole di saluto agli intervenuti il Presidente del Comitato Veneto Mario Biondi, seguito dai rappresentanti del Sindaco di Recoaro e dal Vicepresidente della F.I.E. ragioniere Gino Sola di Milano, che ha fatto una chiara pronuncia tecnico-statistica sull'attività federale. Ha quindi preso la parola il comm. rag. Giuseppe

CEDO Albergo - Ristorante

BEN AVVIATO E ATTREZZATO - 2 STAGIONI - VAL D'AOSTA SCRIVERE CASSETTA N. 193/M

MOLVENO LAGO m. 900 ANDALO m. 1050

«DOLOMITI DI BRENTA» Sole, monti, lago - stazione di soggiorno balneare e montana. 30 Alberghi e Pensioni 400 appartamenti. 25/28 AGOSTO IN AUTORDUNO DEL BRENTA Informazioni: AZIENDA SOGGIORNO MOLVENO - Tel. 58.924 - ANDALO - Tel. 58.836

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA - FELXELLA

La camicia dello Sportivo! La camicia del K2!

Apertura Rifugi della S.A.T. - 1960

Via	dal	al
Cevedale «Guido Larcher» (m. 2607)	10-7	15-9
Stavèl «Francesco Denza» (m. 2238)	1-7	20-9
Amola «Giovanni Segantini» (m. 2371)	1-7	13-9
Care Alto (m. 2459)	2-7	7-9
Mandrone «Città di Trento» (m. 2460)	20-7	15-9
Graifer (m. 2300)	tutto l'anno	
Tuckett-Sella (m. 2270)	27-6	20-9
Tessa T. Pedrotti (m. 2491)	27-6	20-9
12 Apostoli «F.lli Garbari» (m. 2489)	27-6	20-9
Trat, «N. Pernici» (m. 1800)	15-5	20-9
Premio di F. Guellet (m. 1582)	15-5	30-10
S. Pietro (m. 697)	15-6	30-9
Paganella	tutto l'anno	
Altissimo «D. Chiesa» (m. 2000)	10-7	20-9
Chiesa «D. Chiesa» (m. 2000)	10-7	20-9
Ciampedù (m. 1998)	15-6	20-9
Roda di Vail (m. 2283)	17-6	20-9
Coltole (m. 2243)	17-6	20-9
Red (m. 2573)	17-7	20-9
Cap. Marmolata «Adriano Dallago» (m. 3250)	tutto l'anno	
Panormia (m. 1830)	17-6	20-9
Villaggio SAT (m. 1200)	tutto l'anno	

NEL TRENTENNIO DELLA «MONTANARA»

Festeggiati a Schio Toni Ortelli e il Coro S.A.T.

Il buon Toni Ortelli ha certamente vissuto l'11 giugno una delle giornate più belle della sua vita per le calorose accoglienze avute a Schio, sua città natale, in occasione del trentennio della «Montanara»...

stato un avvenimento quasi storico, poiché non si era mai verificato un afflusso così notevole di gente, da riempire l'intero vasto teatro in ogni ordine di posti, da farne un manomane in piedi una parte e da dover rimandare a un certo punto i ritardatari...

Montanara», accolta da un pubblico delirante che ha poi richiesto il bis di «Se jo ves di maridami»...

Da quella sera però Toni Ortelli si guadagnò un nomignolo, «Soreghina», e nel 1930 «Soreghina» grazie al Coro della S.A.T. di Trento divenne il simbolo dell'alpinismo non solo italiano, bensì internazionale...

LE «CENTO DONNE SUL MONTE ROSA»



Un momento della riunione tenuta l'11 giugno scorso al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, delle partecipanti all'impresa femminile del Rosa. Riccardo Cassin distribuisce le corde alle varie capocordata.

Fase decisiva nell'organizzazione

La spedizione «Cento donne sulla Valle d'Aosta», che ha messo sul Monte Rosa, l'origine della impresa che Fulvio Campiotti ha ideato per onorare la memoria di Claude Kagan e Claudine van der Straten...

Campiotti ha voluto di proposito che Milano, la grande e dinamica città che si trova al centro della catena alpina e al cospetto del non lontano Monte Rosa, prendesse parte attiva all'impresa che avrà una vasta eco internazionale...

IL «CAMPANO D'ARGENTO 1960»

ANALISI CRITICA DEI CORI PREMIATI

Il Concorso per l'assegnazione del «Campano d'Argento», svolto a Novara il 29 maggio scorso, si è concluso con l'affermazione del Coro genovese «Monte Carlo»...

La Montagna al Salone del Bambino. Dal 24 settembre al 9 ottobre p. v. sarà aperto al Padiglione n. 20 della Fiera Campionaria di Milano...

La Montagna al Salone del Bambino. Dal 24 settembre al 9 ottobre p. v. sarà aperto al Padiglione n. 20 della Fiera Campionaria di Milano...

La Montagna al Salone del Bambino. Dal 24 settembre al 9 ottobre p. v. sarà aperto al Padiglione n. 20 della Fiera Campionaria di Milano...

Come è nata

Il rude, affascinante volto della montagna ha puntellato il cammino degli uomini, tesi a conquistarla, di mille leggende. Fatti veri, tristi o lieti che siano, lentamente nella fantasia di quella gente che vive lassù, a contatto con il cielo o chi vi arriva dalle città sofficianti per spaziare libera oltre i confini dell'impossibile...

Il rude, affascinante volto della montagna ha puntellato il cammino degli uomini, tesi a conquistarla, di mille leggende. Fatti veri, tristi o lieti che siano, lentamente nella fantasia di quella gente che vive lassù, a contatto con il cielo o chi vi arriva dalle città sofficianti per spaziare libera oltre i confini dell'impossibile...

Il rude, affascinante volto della montagna ha puntellato il cammino degli uomini, tesi a conquistarla, di mille leggende. Fatti veri, tristi o lieti che siano, lentamente nella fantasia di quella gente che vive lassù, a contatto con il cielo o chi vi arriva dalle città sofficianti per spaziare libera oltre i confini dell'impossibile...

Il rude, affascinante volto della montagna ha puntellato il cammino degli uomini, tesi a conquistarla, di mille leggende. Fatti veri, tristi o lieti che siano, lentamente nella fantasia di quella gente che vive lassù, a contatto con il cielo o chi vi arriva dalle città sofficianti per spaziare libera oltre i confini dell'impossibile...

Il rude, affascinante volto della montagna ha puntellato il cammino degli uomini, tesi a conquistarla, di mille leggende. Fatti veri, tristi o lieti che siano, lentamente nella fantasia di quella gente che vive lassù, a contatto con il cielo o chi vi arriva dalle città sofficianti per spaziare libera oltre i confini dell'impossibile...

Il rude, affascinante volto della montagna ha puntellato il cammino degli uomini, tesi a conquistarla, di mille leggende. Fatti veri, tristi o lieti che siano, lentamente nella fantasia di quella gente che vive lassù, a contatto con il cielo o chi vi arriva dalle città sofficianti per spaziare libera oltre i confini dell'impossibile...

Ultimi «arrotondamenti» dei nostri amici

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

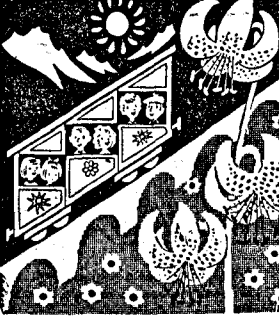
Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

Commi dott. Alessandro Guasti di Milano, L. 5.000. Virgilio di Milano, L. 250. Osvaldo di Piacenza, L. 900. Sottosezione G.A.M. di Milano, L. 10.000.

C.A.I. - SEZIONE DI MILANO. Vacanze estive al RIFUGIO A. e V. BORLETTI. Gruppo dell'Orles (m. 2191). Dal 10 LUGLIO al 28 AGOSTO. Turni settimanali L. 12.000.

C. A. I. - SEZIONE DI MILANO. Vacanze estive al Rifugio PIZZINI (m. 2706). GRUPPO CEVEDALE. dal 3 LUGLIO all'11 SETTEMBRE. Turni settimanali Quota L. 14.000.

Scuola estiva di sci alla «Casati» m. 3269-Cevedale diretta dagli olimpionici fratelli Compagnoni.



Vacanze in Svizzera splendide e vantaggiose. Incantevoli viaggi e soggiorni ai laghi e ai monti a prezzi convenienti. Clima e ambiente riposanti. Esposizioni. Musica. Follie. Sport. Biglietti di vacanze. Forti riduzioni ferroviarie per comitive.

NUOVO: in Svizzera anche con la sola carta d'identità. Informazioni e prospetti presso le Agenzie Viaggi e Turismo Nazionale Svizzera del Turismo, Milano, piazza Cavour 4 - Roma, via V. Veneto 36.

Vertical text on the left margin: I Brenta, menti - pesca, menti - lo, vol. 7, E LA, ta, manche, Bio, emardo, r. • La, Rhèmes, porcher, tazio, ncent, onali, CUOLE, GORLA, E DI, ENOVA, TERALI, MBRE, OSTA, bha, LO, 760, ifugio, rat, 3, PIAZ, NA, 2813, BORG, ERONA, 1.700, ugio, efrica, 960, asauditi, 1800, Guida, 2035, funivie, RINO, al, 10, -VIO, 14, 15, A.I., 3.701.

C. A. I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

NOTIZIARIO AI SOCI

Il 22 giugno scorso si è tenuta in Sede una riunione organizzata dalla Commissione Culturale della Sezione per una discussione sulle responsabilità derivanti dagli incidenti di montagna.

Ha presieduto il nostro Presidente ing. Casati Broccoli. La discussione è stata aperta dall'avv. Montanari, il quale ha fatto proposte e rilievi per la disciplina delle piste da sci; si è concluso che sarebbe assai più che un corso di cultura tecnica, ma che si facesse anche un breve cenno delle regole che si devono osservare da tutti quelli che frequentano le piste.

tecipanti raggiungere l'abbazia di S. Pietro ai Monti sulle Alpi Marittime. Gita riuscita ottimamente.

4-5 Giugno: gita alla Capanna Porro al Ventina, anche questa molto ben riuscita.

Vaglianti raccomanda ai soci anziani provvisti di automezzo di partecipare alle gite, che sole permettono una migliore conoscenza personale e rinsaldano le amicizie.

Come da delibera consigliata, tutti gli ispettori e Vice-ispettori sono convocati per l'anno 1960. Segnaliamo solamente le variazioni:

Rif. Rosalba: ispettore Ermanno Negri, vice ispett. Aurelio Negri; Rif. Brocchi: ispettore Carlo Lucioni, Rif. Ponti: ispettore Luigi Costantini, vice Pinetto Adams, Rif. Allevi: ispettore Bruno Zanetti.

10-11 settembre: Olomont (m. 1356); Col Cornet; Col Fenetre (m. 2786) - By (m. 2022) - Olomont (m. 1356). F. Boffa G. Viganò.

17 settembre: Gita sociale al Rif. Ponti (m. 2559) Val Freda Rossa (Valmasino), L. Costantini - G. Adams. 25 settembre: Monte Mars e Cresta Carisel. G. Bonaccosa.

GITE FAMILIARI 2 ottobre: Rif. Gablet (m. 2357) - Rif. Vigevano al Col d'Olen (m. 2865). D. Contini - P. Marimonti.

8-9 ottobre: Grignone (m. 2410). L. Costantini. Le gite familiari, alle quali sarà particolarmente gradita la partecipazione dei giovani, verranno fissate di volta in volta onde assecondare i vari desideri dei Soci. Il programma verrà esposto all'Albo sociale e la Segreteria darà ogni informazione in merito.

nuovo Rifugio Bignami, la Sezione organizza turni settimanali con inizio al 3 luglio e termine col 28 agosto, al prezzo di L. 12.000 per turno.

La quota dà diritto a tre pasti giornalieri (escluse le bevande), pernottamento con biancheria e trasporto bagagli dal Rif. Zoja al Rif. Bignami. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: Guida alpina Isacco Dell'Avo - Torre S. Maria (Sondrio), oppure alla Sezione di Milano, via S. Pellicco, 6 (tel. 808.421).

Per i pessimi di transito gli autorazzi sulla strada privata da Campo, Francia, al piazzale Rif. F.lli Zoja, rivolgersi in Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellicco, 6 (telefono 808.421).

Rifugio Aldo e Vanni Borletti m. 2191 - Gruppo dell'Orties Il Rifugio è aperto dal 10 luglio al 30 agosto. Soggiorno confortevole, servizio accurato, trattamento ottimo. Turni settimanali a L. 12.000 tutto compreso.

Scouti speciali per viaggio servizio S.A.D. andata e ritorno Milano-Trafil - Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria C.A.I. Milano, Via S. Pellicco, 6 (tel. 808.421).

Rifugio Pizzini m. 2706 - Gruppo Cevadale Il Rifugio è aperto dal 26 giugno all'11 settembre. Turni settimanali, con inizio in qualsiasi giorno, a L. 14.000 tutto compreso. Facilitazioni per i giovani con abbuono di L. 2.500 per turno.

Il Rifugio è attrezzato con tutti i comforts, luce, acqua corrente, telefono in teleselezione, n. 95.513. Servizio jeep a richiesta. Custode al Rifugio: Facilitazione viaggio da Milano a S. Caterina Valfurva. Informazioni e prenotazioni Guida alpina Filippo Compagnoni, S. Caterina Valfurva, oppure Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellicco, 6 (telefono 808.421).

VACANZE NEI NOSTRI RIFUGI Rifugio Fratelli Zoja m. 2040 - Gruppo dello Sciaino Turni settimanali a L. 11.000 comprendenti tre pasti giornalieri (escluse le bevande) e pernottamento con biancheria. Si arriva nei pressi del Rifugio in elicottero dal Rif. Scavolone, proprietario del Rif. Selvapiana. Il ten. col. degli alpini Formento ha assicurata la cooperazione più ampia degli alpini per la sistemazione dell'attardamento.

Il 18 un numeroso gruppo di Soci, guidato dalla Capanna V Alpini si sera precedente, ha compiuto la traversata V Alpini - Pizzini - Branca per il colle delle Miniere. I partecipanti, oltre 30, assistiti dai capi-già Magarotto e Costantini, hanno dimostrato di essere già in ottime condizioni di allenamento e più di tutto hanno creato un'atmosfera di vera cordialità, che ha permesso a due giovani del C.A.I. di Napoli che, per la prima volta, prima di avere la competenza sulle Alpi, di compiere tutto il percorso senza intralcio. Queste gite attraverso i nostri Rifugi sono assai utili. Non è detto che si debbano sempre

Attendimento Nazionale «A. Mantovani» del C.A.I. Milano Gruppo Popera - Croda dei Toni - Selvapiana (m. 1556) Turni settimanali dal 10 luglio al 28 agosto con inizio dalla cena di domenica e termine con la seconda colazione della domenica successiva. Quote di partecipazione (per settimana): dal 10 al 17 luglio e dal 21 al 28 agosto: L. 10.500; dal 17 luglio al 21 agosto: L. 11.500. Non soci L. 1.500 in più per turno.

COME SI RAGGIUNGE L'ATTARDAMENTO: F.E.S.S. Milano Centrale: partenza ore 0,05, Calzadro arrivo ore 8,44. Prezzo biglietto 1.a classe L. 4.550, 2.a classe L. 2.550. Per Padova ore 10,00, in coincidenza coi treni F.E.S.S. delle ore 14,45 e 21.

Prezzo in cartiera per persona solo andata o ritorno: L. 340. Autoservizi Perivalde: Andata: Milano partenza ore 23,30 (solo sabato), S. Stefano di Cadore arrivo ore 8,25; da qui coincidenza per Padova (Soc. Carnica Autoservizi) partenza ore 9,20, arrivo a Padova ore 10,00. Padova partenza ore 14,20 (domenica), S. Stefano di Cadore arrivo 14,50; da qui partenza ore 15,35 e arrivo a Milano ore 0,31 (lunedì).

Accanfamento al Rif. Tartaglione-Crispo Si raccolgono con buon successo le iscrizioni all'Accanfamento che la S.U.C.A.I. ha organizzato al Rifugio Tartaglione-Crispo. L'iniziativa incontra ogni anno di più il favore dei giovani e per la settimana scorsa sono stati versati L. 2.000 per la spesa di alloggio e di cibo.

Il Gruppo Anziani, al quale Vaglianti dedica tanta cura e passione, è stato sempre attivo, malgrado il tempo non favorevole. Il 22 giugno, dopo una visita a Cecelia e Davide Valsecchi, che commemoravano il 56° di matrimonio, 20 partecipanti raggiunsero l'abbazia di S. Pietro ai Monti sulle Alpi Marittime. Gita riuscita ottimamente.

4-5 Giugno: gita alla Capanna Porro al Ventina, anche questa molto ben riuscita. Vaglianti raccomanda ai soci anziani provvisti di automezzo di partecipare alle gite, che sole permettono una migliore conoscenza personale e rinsaldano le amicizie.

Come da delibera consigliata, tutti gli ispettori e Vice-ispettori sono convocati per l'anno 1960. Segnaliamo solamente le variazioni:

Rif. Rosalba: ispettore Ermanno Negri, vice ispett. Aurelio Negri; Rif. Brocchi: ispettore Carlo Lucioni, Rif. Ponti: ispettore Luigi Costantini, vice Pinetto Adams, Rif. Allevi: ispettore Bruno Zanetti.

10-11 settembre: Olomont (m. 1356); Col Cornet; Col Fenetre (m. 2786) - By (m. 2022) - Olomont (m. 1356).

17 settembre: Gita sociale al Rif. Ponti (m. 2559) Val Freda Rossa (Valmasino), L. Costantini - G. Adams. 25 settembre: Monte Mars e Cresta Carisel. G. Bonaccosa.

GITE FAMILIARI 2 ottobre: Rif. Gablet (m. 2357) - Rif. Vigevano al Col d'Olen (m. 2865). D. Contini - P. Marimonti.

8-9 ottobre: Grignone (m. 2410). L. Costantini. Le gite familiari, alle quali sarà particolarmente gradita la partecipazione dei giovani, verranno fissate di volta in volta onde assecondare i vari desideri dei Soci. Il programma verrà esposto all'Albo sociale e la Segreteria darà ogni informazione in merito.

nuovo Rifugio Bignami, la Sezione organizza turni settimanali con inizio al 3 luglio e termine col 28 agosto, al prezzo di L. 12.000 per turno.

La quota dà diritto a tre pasti giornalieri (escluse le bevande), pernottamento con biancheria e trasporto bagagli dal Rif. Zoja al Rif. Bignami. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: Guida alpina Isacco Dell'Avo - Torre S. Maria (Sondrio), oppure alla Sezione di Milano, via S. Pellicco, 6 (tel. 808.421).

Per i pessimi di transito gli autorazzi sulla strada privata da Campo, Francia, al piazzale Rif. F.lli Zoja, rivolgersi in Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellicco, 6 (telefono 808.421).

Rifugio Aldo e Vanni Borletti m. 2191 - Gruppo dell'Orties Il Rifugio è aperto dal 10 luglio al 30 agosto. Soggiorno confortevole, servizio accurato, trattamento ottimo. Turni settimanali a L. 12.000 tutto compreso.

Scouti speciali per viaggio servizio S.A.D. andata e ritorno Milano-Trafil - Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria C.A.I. Milano, Via S. Pellicco, 6 (tel. 808.421).

Rifugio Pizzini m. 2706 - Gruppo Cevadale Il Rifugio è aperto dal 26 giugno all'11 settembre. Turni settimanali, con inizio in qualsiasi giorno, a L. 14.000 tutto compreso. Facilitazioni per i giovani con abbuono di L. 2.500 per turno.

Il Rifugio è attrezzato con tutti i comforts, luce, acqua corrente, telefono in teleselezione, n. 95.513. Servizio jeep a richiesta. Custode al Rifugio: Facilitazione viaggio da Milano a S. Caterina Valfurva. Informazioni e prenotazioni Guida alpina Filippo Compagnoni, S. Caterina Valfurva, oppure Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellicco, 6 (telefono 808.421).

VACANZE NEI NOSTRI RIFUGI Rifugio Fratelli Zoja m. 2040 - Gruppo dello Sciaino Turni settimanali a L. 11.000 comprendenti tre pasti giornalieri (escluse le bevande) e pernottamento con biancheria. Si arriva nei pressi del Rifugio in elicottero dal Rif. Scavolone, proprietario del Rif. Selvapiana. Il ten. col. degli alpini Formento ha assicurata la cooperazione più ampia degli alpini per la sistemazione dell'attardamento.

Il 18 un numeroso gruppo di Soci, guidato dalla Capanna V Alpini si sera precedente, ha compiuto la traversata V Alpini - Pizzini - Branca per il colle delle Miniere. I partecipanti, oltre 30, assistiti dai capi-già Magarotto e Costantini, hanno dimostrato di essere già in ottime condizioni di allenamento e più di tutto hanno creato un'atmosfera di vera cordialità, che ha permesso a due giovani del C.A.I. di Napoli che, per la prima volta, prima di avere la competenza sulle Alpi, di compiere tutto il percorso senza intralcio. Queste gite attraverso i nostri Rifugi sono assai utili. Non è detto che si debbano sempre

Attendimento Nazionale «A. Mantovani» del C.A.I. Milano Gruppo Popera - Croda dei Toni - Selvapiana (m. 1556) Turni settimanali dal 10 luglio al 28 agosto con inizio dalla cena di domenica e termine con la seconda colazione della domenica successiva. Quote di partecipazione (per settimana): dal 10 al 17 luglio e dal 21 al 28 agosto: L. 10.500; dal 17 luglio al 21 agosto: L. 11.500. Non soci L. 1.500 in più per turno.

COME SI RAGGIUNGE L'ATTARDAMENTO: F.E.S.S. Milano Centrale: partenza ore 0,05, Calzadro arrivo ore 8,44. Prezzo biglietto 1.a classe L. 4.550, 2.a classe L. 2.550. Per Padova ore 10,00, in coincidenza coi treni F.E.S.S. delle ore 14,45 e 21.

Prezzo in cartiera per persona solo andata o ritorno: L. 340. Autoservizi Perivalde: Andata: Milano partenza ore 23,30 (solo sabato), S. Stefano di Cadore arrivo ore 8,25; da qui coincidenza per Padova (Soc. Carnica Autoservizi) partenza ore 9,20, arrivo a Padova ore 10,00. Padova partenza ore 14,20 (domenica), S. Stefano di Cadore arrivo 14,50; da qui partenza ore 15,35 e arrivo a Milano ore 0,31 (lunedì).

fanno dell'Accanfamento GAM un posto ideale di soggiorno. Quote settimanali di pensione: 35.000, a persona, per 12 persone, 10.000, non soci L. 10.500. Per pernottamento su brandine, in accanfamento,TURNI settimanali: 17 luglio e 24 agosto. La quota dà diritto a tre pasti giornalieri in sede, via C. G. Merio, tel. 799.378, ai martedì e giovedì. Informazioni presso: Magarotto, tel. 799.378. 2-9 luglio: Rimpfischhorn. Questa eccezionale gita di portata a Zermatt, per attingere la vetta occorrono circa 200 metri di ascesa. Il rifugio è molto comodo e spazioso, con 25 posti letto. La comitiva principale parte da Milano Centrale col treno delle 12:10, il qual valico veniva raggiunto da autobus o scialpinistiche a piedi. Per informazioni rivolgersi al Rif. F.lli Zoja, tel. 808.421.

20 settembre: Gita sociale al Rif. Ponti (m. 2559) Val Freda Rossa (Valmasino), L. Costantini - G. Adams. 25 settembre: Monte Mars e Cresta Carisel. G. Bonaccosa.

GITE FAMILIARI 2 ottobre: Rif. Gablet (m. 2357) - Rif. Vigevano al Col d'Olen (m. 2865). D. Contini - P. Marimonti.

8-9 ottobre: Grignone (m. 2410). L. Costantini. Le gite familiari, alle quali sarà particolarmente gradita la partecipazione dei giovani, verranno fissate di volta in volta onde assecondare i vari desideri dei Soci. Il programma verrà esposto all'Albo sociale e la Segreteria darà ogni informazione in merito.

nuovo Rifugio Bignami, la Sezione organizza turni settimanali con inizio al 3 luglio e termine col 28 agosto, al prezzo di L. 12.000 per turno.

La quota dà diritto a tre pasti giornalieri (escluse le bevande), pernottamento con biancheria e trasporto bagagli dal Rif. Zoja al Rif. Bignami. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: Guida alpina Isacco Dell'Avo - Torre S. Maria (Sondrio), oppure alla Sezione di Milano, via S. Pellicco, 6 (tel. 808.421).

Per i pessimi di transito gli autorazzi sulla strada privata da Campo, Francia, al piazzale Rif. F.lli Zoja, rivolgersi in Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellicco, 6 (telefono 808.421).

Rifugio Aldo e Vanni Borletti m. 2191 - Gruppo dell'Orties Il Rifugio è aperto dal 10 luglio al 30 agosto. Soggiorno confortevole, servizio accurato, trattamento ottimo. Turni settimanali a L. 12.000 tutto compreso.

Scouti speciali per viaggio servizio S.A.D. andata e ritorno Milano-Trafil - Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria C.A.I. Milano, Via S. Pellicco, 6 (tel. 808.421).

Rifugio Pizzini m. 2706 - Gruppo Cevadale Il Rifugio è aperto dal 26 giugno all'11 settembre. Turni settimanali, con inizio in qualsiasi giorno, a L. 14.000 tutto compreso. Facilitazioni per i giovani con abbuono di L. 2.500 per turno.

Il Rifugio è attrezzato con tutti i comforts, luce, acqua corrente, telefono in teleselezione, n. 95.513. Servizio jeep a richiesta. Custode al Rifugio: Facilitazione viaggio da Milano a S. Caterina Valfurva. Informazioni e prenotazioni Guida alpina Filippo Compagnoni, S. Caterina Valfurva, oppure Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellicco, 6 (telefono 808.421).

VACANZE NEI NOSTRI RIFUGI Rifugio Fratelli Zoja m. 2040 - Gruppo dello Sciaino Turni settimanali a L. 11.000 comprendenti tre pasti giornalieri (escluse le bevande) e pernottamento con biancheria. Si arriva nei pressi del Rifugio in elicottero dal Rif. Scavolone, proprietario del Rif. Selvapiana. Il ten. col. degli alpini Formento ha assicurata la cooperazione più ampia degli alpini per la sistemazione dell'attardamento.

Il 18 un numeroso gruppo di Soci, guidato dalla Capanna V Alpini si sera precedente, ha compiuto la traversata V Alpini - Pizzini - Branca per il colle delle Miniere. I partecipanti, oltre 30, assistiti dai capi-già Magarotto e Costantini, hanno dimostrato di essere già in ottime condizioni di allenamento e più di tutto hanno creato un'atmosfera di vera cordialità, che ha permesso a due giovani del C.A.I. di Napoli che, per la prima volta, prima di avere la competenza sulle Alpi, di compiere tutto il percorso senza intralcio. Queste gite attraverso i nostri Rifugi sono assai utili. Non è detto che si debbano sempre

Attendimento Nazionale «A. Mantovani» del C.A.I. Milano Gruppo Popera - Croda dei Toni - Selvapiana (m. 1556) Turni settimanali dal 10 luglio al 28 agosto con inizio dalla cena di domenica e termine con la seconda colazione della domenica successiva. Quote di partecipazione (per settimana): dal 10 al 17 luglio e dal 21 al 28 agosto: L. 10.500; dal 17 luglio al 21 agosto: L. 11.500. Non soci L. 1.500 in più per turno.

COME SI RAGGIUNGE L'ATTARDAMENTO: F.E.S.S. Milano Centrale: partenza ore 0,05, Calzadro arrivo ore 8,44. Prezzo biglietto 1.a classe L. 4.550, 2.a classe L. 2.550. Per Padova ore 10,00, in coincidenza coi treni F.E.S.S. delle ore 14,45 e 21.

Prezzo in cartiera per persona solo andata o ritorno: L. 340. Autoservizi Perivalde: Andata: Milano partenza ore 23,30 (solo sabato), S. Stefano di Cadore arrivo ore 8,25; da qui coincidenza per Padova (Soc. Carnica Autoservizi) partenza ore 9,20, arrivo a Padova ore 10,00. Padova partenza ore 14,20 (domenica), S. Stefano di Cadore arrivo 14,50; da qui partenza ore 15,35 e arrivo a Milano ore 0,31 (lunedì).

Attendimento Nazionale «A. Mantovani» del C.A.I. Milano Gruppo Popera - Croda dei Toni - Selvapiana (m. 1556) Turni settimanali dal 10 luglio al 28 agosto con inizio dalla cena di domenica e termine con la seconda colazione della domenica successiva. Quote di partecipazione (per settimana): dal 10 al 17 luglio e dal 21 al 28 agosto: L. 10.500; dal 17 luglio al 21 agosto: L. 11.500. Non soci L. 1.500 in più per turno.

COME SI RAGGIUNGE L'ATTARDAMENTO: F.E.S.S. Milano Centrale: partenza ore 0,05, Calzadro arrivo ore 8,44. Prezzo biglietto 1.a classe L. 4.550, 2.a classe L. 2.550. Per Padova ore 10,00, in coincidenza coi treni F.E.S.S. delle ore 14,45 e 21.

Prezzo in cartiera per persona solo andata o ritorno: L. 340. Autoservizi Perivalde: Andata: Milano partenza ore 23,30 (solo sabato), S. Stefano di Cadore arrivo ore 8,25; da qui coincidenza per Padova (Soc. Carnica Autoservizi) partenza ore 9,20, arrivo a Padova ore 10,00. Padova partenza ore 14,20 (domenica), S. Stefano di Cadore arrivo 14,50; da qui partenza ore 15,35 e arrivo a Milano ore 0,31 (lunedì).

BANCO AMBROSIANO FONDATA NEL 1856 SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO, VIA CLERICI, 4 CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 2.000.000.000 RISERVA ORDINARIA L. 1.100.000.000

Siate previdenti. Partendo per: il MARE, il CAMPEGGIO, la MONTAGNA, la CAMPAGNA, una GITA - munitevi di: AMUCHINA

La scomparsa di Pasquale Mazzucchelli

Corde Nailon LILION CANAPA MANILA le migliori portano sempre questo marchio

Sezione Alpinistica FATME ROMA ROMA - Via Appia Nuova, 572

Gita al Rifugio Elisabetta

Risuccesso la serata di poesia e musica

APERTURA RIFUGI della Sezione di Milano

Baruffaldi OCCHIALI - ASTUCCI

MultiLux ESPOSIMETRO

V. Campari

XXXV Attendamento Nazionale «A. Mantovani» del C.A.I. Milano Gruppo Popera - Croda dei Toni - Selvapiana (m. 1556)

Scuola "A. Parravicini" La sera del 27 giugno, con la consegna dei distintivi agli allievi promossi si è ufficialmente chiuso il Corso primaverile della Scuola, a cerimonia stata aperta dal Direttore Accademico Merendi, che ha intrattenuto gli allievi, con appassionate e vigorose raccomandazioni, sul significato di questo riconoscimento e sulla responsabilità che ad ogni allievo deriva dal frequentare la Scuola. Aguardi quindi a tutti i giovani della Parravicini e soprattutto all'entusiasmo di non commettere imprudenze in nessun caso.

ROCCALBA (m. 1730) - Tutti i giorni dal 10 luglio al 31 agosto: sabato, domenica e festivi. Custode: Zita Felice. Rifugio: Ing. Antonio Meclani.

ROCCALBA (m. 1730) - Tutti i giorni dal 10 luglio al 31 agosto: sabato, domenica e festivi. Custode: Zita Felice. Rifugio: Ing. Antonio Meclani.

ROCCALBA (m. 1730) - Tutti i giorni dal 10 luglio al 31 agosto: sabato, domenica e festivi. Custode: Zita Felice. Rifugio: Ing. Antonio Meclani.